

DIALOGO ... è festa

Mese della Comunità

Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it



VI Domenica di Pasqua – 28 Maggio 2011

Lectures: At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18

Vangelo Gv 14,15-21:

Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito

I documenti della Chiesa ...

COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA CHIESA
LUMEN GENTIUM

CAPITOLO II - IL POPOLO DI DIO

Il sacerdozio comune dei fedeli

10. Cristo Signore, pontefice assunto di mezzo agli uomini, fece del nuovo popolo « un regno e sacerdoti per il Dio e il Padre suo » (Ap 1,6;). Infatti per la rigenerazione e l'unzione dello Spirito Santo i battezzati vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo, per offrire, mediante tutte le attività del cristiano, spirituali sacrifici, e far conoscere i prodigi di colui, che dalle tenebre li chiamò all'ammirabile sua luce.

Tutti quindi i discepoli di Cristo, perseverando nella preghiera e lodando insieme Dio, offrano se stessi come vittima viva, santa, gradevole a Dio, rendano dovunque testimonianza di Cristo e, a chi la richieda, rendano ragione della speranza che è in essi di una vita eterna. Il sacerdozio comune dei fedeli e il sacerdozio ministeriale o gerarchico, quantunque differiscano essenzialmente e non solo di grado, sono tuttavia ordinati l'uno all'altro, poiché l'uno e l'altro, ognuno a suo proprio modo, partecipano dell'unico sacerdozio di Cristo.

Il sacerdote ministeriale, con la potestà sacra di cui è investito, forma e regge il popolo sacerdotale, compie il sacrificio eucaristico nel ruolo di Cristo e lo offre a Dio a nome di tutto il popolo; i fedeli, in virtù del loro regale sacerdozio, concorrono all'offerta dell'Eucaristia, ed esercitano il loro sacerdozio col ricevere i sacramenti, con la preghiera e il ringraziamento, con la testimonianza di una vita santa, con l'abnegazione e la carità operosa.

CALENDARIO LITURGICO

LUN 30 At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26–16,4a

Ore 9:30 S.M. per tutti i defunti AL CIMITERO

MAR 31 Rm 12,9-16b; C Is 12,2-6; Lc 1,39-56

Ore 8 S.M. per Suor Luisamina

MER 1 At 17,15.22–18,1; Sal 148; Gv 16,12-15

Ore 8 S.M. per Suor Romana

GIO 2 At 18,1-8; Sal 97 (98); Gv 16,16-20

Ore 8 Liturgia della Parola e Comunione

VEN 3 At 18,9-18; Sal 46 (47); Gv 16,20-23a

Ore 8 Liturgia della Parola e Comunione

Ore 10:30 S.M. per Rossi Luigina

SAB 4 At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28

Ore 8 Liturgia della Parola e Comunione

Ore 18 S.M. per Molinatto Giacinta e Miglietta Arturo,
per Paschino Francesca e Giuliano,
per Vigna Bernardo e Rosa,
per Labbate Rocco e Damiano Filomena,
per Scavetta Vito e Gagliardi Anna Maria,
per Difato Giuseppe e Forte Angela,
per Bobba Giovanni e Bosio Maria,
per Bobba Dario e Negro Narcisa,
per Beata Vergine Maria di Lourdes

DOM 5 **ASCENSIONE DEL SIGNORE** At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 1,17-23; Mt 28,16-20

Ore 8 S.M. per defunti famiglia Momo

Ore 10 In occasione della Festa dello sport Santa Messa a
Sant'Antonino

Ore 11:15 S.M. per 20° Anniversario di Pasquale Di Meglio

SI POSSONO PRENOTARE LE S.MESSE PER

Mese della Comunità

La comunità cristiana: sulla strada verso la santità, tracciata dai suoi testimoni di fede

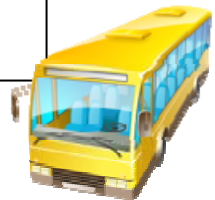
LUN	Ore 9.30 <i>AL CIMITERO</i>	S:Messa per tutti i defunti della Comunità
	Ore 20.30 <i>dalla chiesa</i>	S.Rosario
MAR 31	Ore 20.30 <i>in chiesa</i>	S.Rosario
	Ore 21 <i>In Oratorio</i>	Incontro di formazione per gli animatori del Centro Estivo
MER 1	dalle ore 9 <i>in chiesa</i>	Possibilità di Confessarsi



BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Si è concluso il passaggio. Chi desidera è pregato di concordare l'orario con Don Enrico o Don Mario.

GIOVEDÌ 2 ore 4.30 – *dalla Piazza*
Partenza per la gita a Treviso



I MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE



Mese della Comunità

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

**Ore 21 - In oratorio
Serata DISCORATORIO**

animata dai giovani de "La Svolta"



**Dal Comunicato finale della 63° Assemblea Generale della CEI
23-27 Maggio 2011**

3. La carità politica nasce dalla santità

La prolusione del Cardinale Presidente è stata apprezzata per l'impostazione, l'equilibrio e l'ampiezza di sguardo. In particolare, i Vescovi hanno condiviso la preoccupazione per la situazione di precariato lavorativo che mette a dura prova soprattutto i giovani, e per la contrazione dei servizi sociali – a partire dall'offerta sanitaria. Il doveroso contenimento della spesa pubblica non può, infatti, avvenire penalizzando il livello delle prestazioni sociali, che è segno di civiltà garantire a tutti.

Unanime è l'impegno a investire energie per formare una nuova generazione di amministratori e di politici appassionata al bene comune. C'è bisogno in questo campo di luoghi, metodi e figure significative: tra esse, spicca per la sua esemplarità il Servo di Dio Giuseppe Toniolo, la cui prossima beatificazione costituirà un'opportunità per rilanciare un modello di fedele laico capace di vivere la misura alta della santità.

Gli abusi sessuali compiuti da ministri ordinati sono una piaga infame, che "causa danni incalcolabili a giovani vite e alle loro famiglie, cui non cessiamo di presentare il nostro dolore e la nostra incondizionata solidarietà": stringendosi intorno al Cardinale Presidente e facendone proprie le parole ferme, i Vescovi hanno ribadito che sull'integrità dei sacerdoti non si può transigere. Condivisa è la certezza che chiarezza, trasparenza e decisione, unite a pazienza e carità, sono la via della perenne riforma della Chiesa.

Profonda sintonia è emersa anche nella valutazione della drammatica situazione libica: i Vescovi hanno chiesto con fermezza che le armi cedano il posto alla diplomazia; che l'Europa avverta come il Nordafrica rappresenti oggi un appuntamento a cui è essa convocata dalla storia; che l'impegno di accoglienza dei profughi sia condiviso a livello comunitario. Particolare riconoscenza va alle Caritas diocesane e alle associazioni di volontariato che si stanno spendendo per fare fronte all'emergenza, forti di un'esperienza di integrazione da tempo quotidianamente condotta.